

Per Anna Gallotti il sogno è... "multiplo"

RIETI Le prove multiple fanfulline sono anche "rosa". Oltre ai due azzurri nel prossimo Europeo a squadre della specialità in Spagna (Luca Dell'Acqua e Gianluca Simionato) il club giallorosso ha potuto gioire per il ritorno sul podio tricolore nell'eptathlon, la prova femminile: merito di Anna Gallotti, 17 anni a ottobre, seconda agli ultimi campionati italiani Allieve nella specialità. Un traguardo che lei stessa ha definito «inaspettato» e che sarebbe stato una sorpresissima solo fino a poco più di un anno fa, quando la ragazza di Sant'Angelo Lodigiano comparve in modo prepotente sulle scene dell'atletica regionale con l'argento ai campionati lombardi di categoria a Busto Arsizio e la prima volta oltre i 4000 punti: «È stato il momento in cui ho capito che le prove multiple potevano essere davvero la mia strada in atletica»

ricorda Gallotti. La quale, avviata all'atletica in seconda media da Lilliana Cozzi e per poi essere seguita da Gabriella Sfondrini, un certo feeling con le multiple l'ha sempre avuto: dotata di una certa velocità e brava a lanciare si è sempre ritenuta (a ragion veduta) un'ottima multiplista potenziale, pur faticando all'inizio a trovare risultati. La svolta è arrivata nell'autunno 2015, quando è passata allieva sotto la guida dell'ex capitano fanfullino Federico Nettuno: «Gli devo molto, con lui ho iniziato a prendere più seriamente l'atletica, ora mi alleno anche quattro o cinque volte la settimana». Dai 4152 punti di Busto Arsizio 2016 è passata ai 4799 messi assieme nel fine settimana tricolore di Rieti: nel frattempo, passando anche attraverso le delusioni di due titoli regionali Allieve (pentathlon al coperto ed eptathlon indoor)

persi per pochissimo nel 2017, Anna è cresciuta tantissimo nelle gare di corsa, ma non solo. Il 25"02 corso venerdì nei 200 a Rieti, oltre a essere la miglior prestazione stagionale fanfullina Assoluta sulla distanza, le sarebbe valso pure l'accesso alla finale tricolore Allieve del giorno successivo; sui 100 ostacoli in una stagione è scesa da 15"58 a 14"80, negli 800 da 2'34"97 a 2'25"51, nell'alto è salita da 1.47 a 1.53, nel peso da 10.62 a 12.08. «Credo che siano i salti, lungo e alto, le specialità in cui posso migliorare di più» racconta l'atleta che studia al Gandini, che sogna di diventare dentista come papà e che in atletica ammira Nadine Broersen, campionessa mondiale indoor nel 2014 a Sopot. Le multiple sono affare per perfezionisti: su sette gare si trova sempre qualcosa da migliorare.

Cesare Rizzi

SPERANZA GIALLOOROSSA

La fanfullina Anna Gallotti in azione ai tricolori Allieve di Rieti, dove ha conquistato il secondo gradino del podio

